



## COMUNICATO STAMPA

I DATI AL 30 GIUGNO 2021

### **IMPRESE STRANIERE, TREND IN CRESCITA (+6,8%)**

POSITIVO ANCHE IL SALDO TRA NUOVE APERTURE E CHIUSURE

Al 30 giugno scorso le imprese gestite da cittadini stranieri in provincia di Trento risultano essere **3.843**. In base ai dati del Registro imprese della Camera di Commercio, elaborati dall'Ufficio studi e ricerche, rappresentano il 7,5% dell'intera base imprenditoriale del territorio (51.054 in totale) e risultano in aumento di 245 unità rispetto allo stesso periodo del 2020 (+6,8%).

Nonostante la loro incidenza sia inferiore rispetto a quanto rilevato nel Nord Est (11,5%) e a livello nazionale (10,5%), negli ultimi anni le imprese straniere hanno sperimentato una buona espansione, seguendo un *trend* di crescita pressoché costante. Rispetto al 2011 (primo anno di rilevazione per questo tipo di dati) sono cresciute, infatti, del 25,5%, a fronte di un calo del 2,9% del totale delle imprese provinciali.

Nei primi sei mesi dell'anno il bilancio tra aperture e chiusure di imprese straniere ha segnato un **saldo positivo** di 166 unità.

Dal punto vista settoriale, la quota più consistente (27,0%) opera nel comparto delle **costruzioni**; anche i settori del **commercio** (21,1%) e del **turismo** (13,7%, con particolare incidenza della componente legata alla ristorazione) rappresentano ambiti di attività di rilevante interesse per gli imprenditori immigrati.

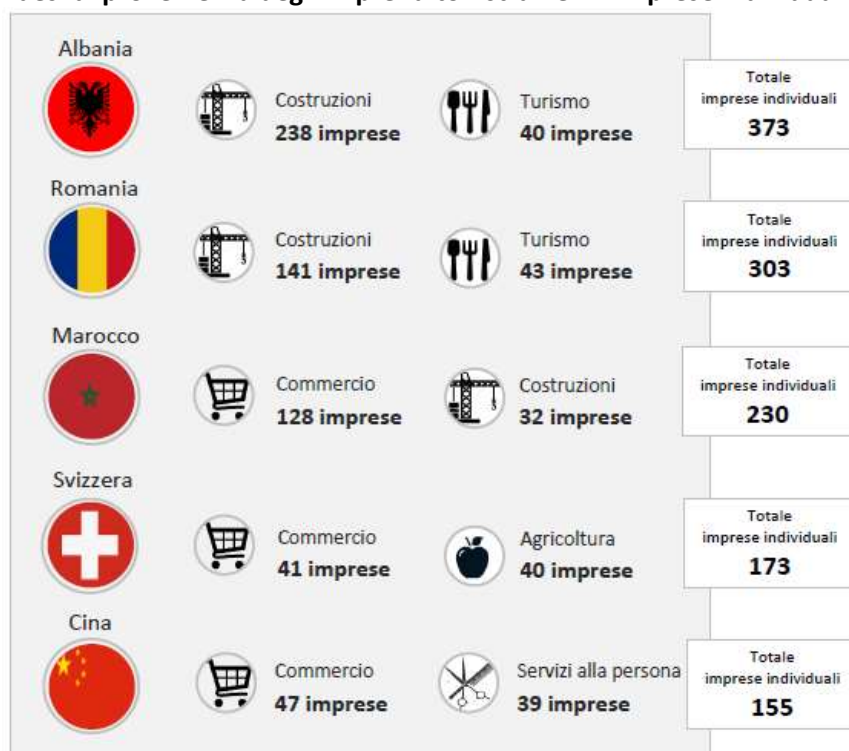
Sotto il profilo della **struttura organizzativa** si conferma la prevalenza di imprese individuali che, con 2.690 unità, rappresentano oltre il 70% del totale delle imprese guidate da stranieri. Seguono le società di capitale (il 18,6%), le società di persone (l'11,0%) e le altre forme, fra cui si rilevano soprattutto le cooperative (lo 0,5%).

Tra i **Paesi di provenienza** degli imprenditori immigrati (con riferimento alle sole imprese individuali, le uniche per cui è possibile associare la nazionalità al titolare), quello più rappresentato è l'Albania,

con 373 unità registrate alla fine del giugno scorso (il 13,9% del totale). Seguono la Romania con 303 imprese (l'11,3%), il Marocco con 230 (l'8,6%), la Svizzera (area dalla quale si è verificato un sensibile fenomeno migratorio "di ritorno" da parte dei figli di emigrati italiani) con 173 (il 6,4%), la Cina con 155 (il 5,8%) e, con numeri più contenuti, il Pakistan, la Macedonia e la Moldavia.

Gli imprenditori albanesi e rumeni risultano maggiormente presenti nel settore delle costruzioni, all'interno del quale rappresentano rispettivamente l'8,8% e il 5,2%. In ambito commerciale, le imprese straniere gestite da imprenditori di origine marocchina sono il 4,8% e quelle guidate da titolari cinesi sono l'1,7%.

#### Paesi di provenienza degli imprenditori stranieri – Imprese individuali – 30 giugno 2021



Fonte: Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio di Trento

“I dati emersi da questa elaborazione – ha commentato **Giovanni Bort**, Presidente della Camera di Commercio di Trento – mettono in risalto la sostanziale tenuta dell'imprenditoria straniera sul territorio provinciale, un fenomeno che riflette segnali di integrazione reale, in quanto fondati e regolati da dinamiche economiche, piuttosto che da forme di assistenzialismo”.

Trento, 30 luglio 2021

Per informazioni:  
Comunicazione e informazione  
Camera di Commercio I.A.A.  
Tel. +39 0461 887 269  
Tel. +39 0461 887 270  
e-mail: [ufficio.stampa@tn.camcom.it](mailto:ufficio.stampa@tn.camcom.it)